

TAS S.p.A.

ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA CONVOCATO IN PRIMA CONVOCAZIONE IL 26 APRILE 2017 E IN SECONDA CONVOCAZIONE IL 28 APRILE 2017

Milano, 16 marzo 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

Primo argomento all'ordine del giorno - *“Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Relazione della Società di revisione. Destinazione dell'utile d'esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.*

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio d'esercizio di TAS S.p.A. (la “Società”) al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16 marzo 2017.

TAS ha registrato ricavi al 31 dicembre 2016 per 43,9 milioni di Euro rispetto a 43,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le sole rivendite hardware e software di terzi si sono attestate a 4,7 milioni rispetto ai 5,7 milioni dell'esercizio precedente. Al netto delle rivendite di cui sopra i ricavi hanno avuto un incremento di circa il 3,7% rispetto all'esercizio precedente.

L'Ebitda, che comprende costi non ricorrenti per un importo di 0,7 milioni di Euro, è pari a 3,4 milioni di Euro rispetto ad 2,4 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che comprendeva a sua volta circa 2,1 milioni di costi non ricorrenti.

Il Risultato operativo del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 5,6 milioni di Euro, risulta negativo per 2,1 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al valore negativo di 5,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 che includeva altresì gli effetti dell'impairment test sul valore della partecipazioni testate pari a 1,6 milioni di Euro.

Il Risultato netto di periodo mostra una perdita pari a 3,2 milioni di Euro contro una perdita di 6,5 milioni di Euro del periodo precedente.

La Posizione Finanziaria Netta, con l'esecuzione della operazione di ristrutturazione dell'indebitamento e rafforzamento patrimoniale, nonché di cambio di controllo della Società che ha avuto esecuzione il 4 agosto 2016, passa da un valore negativo di 19,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 ad un valore positivo di 3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2016.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 16 marzo 2017, nonché la relazione sulla gestione degli Amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), che, unitamente alla relazione del Collegio sindacale e alla relazione della Società di revisione, sono messi a disposizione del pubblico secondo le disposizioni vigenti e nei termini dalle stesse previsti e, in particolare, sono depositati presso la sede sociale in Roma, via Benedetto Croce n. 6 e pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo www.tasgroup.it (sezione Investors / Bilanci e Documentazione Finanziaria), nonché presso il meccanismo di stoccaggio IInfo, all'indirizzo www.linfo.it.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di TAS S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- esaminati il progetto di bilancio d'esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2016 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- preso atto della relazione del Collegio sindacale e della relazione della Società di revisione;*
- preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione*

delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2016, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti;
2. di portare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 3.188.354,27;
3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2)".

.....

Secondo argomento all'ordine del giorno - *“Relazione annuale sulla remunerazione. Consultazione sulla politica di remunerazione di cui alla Sezione I della relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/98 (“TUF”) e dell'art. 84-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”)”.*

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'articolo 123-ter, sesto comma, del TUF, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio d'esercizio è chiamata a deliberare in merito alla prima sezione della relazione sulla remunerazione avente a oggetto la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo amministrativo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Ai sensi del citato art. 123-ter, comma 6, del TUF, la deliberazione assunta dall'Assemblea in senso favorevole o contrario sulla politica di remunerazione non è vincolante per la Società.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, che verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale in Roma, via Benedetto croce n. 6 e sul sito internet della Società www.tasgroup.it (sezione Investors / Governance), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.linfo.it.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di TAS S.p.A.,

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;*

- *preso atto della relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione; delibera*
 1. *di esprimere parere favorevole sulla politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ciascuna illustrata nella prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione".*

.....

Terzo argomento all'ordine del giorno - *"Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2019: determinazione del numero di componenti; nomina dei membri; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni merito all'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche".*

Signori Azionisti,

vi ricordiamo che in data 14 dicembre 2016 il Consigliere Luca Aldo Giovanni Di Giacomo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere. Inoltre, in data 16 marzo 2017 tutti i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni, determinando così la cessazione dell'intero organo amministrativo.

Come comunicato al mercato in pari data, le dimissioni sono state rassegnate al fine di favorire l'insediamento di un nuovo organo amministrativo che, a seguito dei cambiamenti perfezionatisi nel 2016 negli assetti proprietari della Società, sia espressione del nuovo socio di controllo.

Si rende, dunque opportuno procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'art. 18 dello Statuto e le prescrizioni normative applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo l'art. 18 dello Statuto, è composto da non meno di cinque e da non più di undici membri, anche non Soci, eletti dall'Assemblea che, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, ne determina il numero, variabile anche in corso di carica.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo e contenere un numero di candidati non superiore al massimo previsto per Statuto. La composizione del Consiglio di Amministrazione, inoltre, deve assicurare l'equilibrio tra il genere femminile ed il genere maschile nel rispetto della normativa applicabile vigente.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino la percentuale del 2,5%, attualmente stabilita con delibera CONSOB n. 19856 del 25 gennaio 2017.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede legale venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (In considerazione della scadenza del termine di cui sopra in un giorno festivo (1° aprile 2017), il termine medesimo è da intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo e quindi al 3 aprile 2017, ore 17.00), unitamente a tutti i documenti e le indicazioni previste dalla legge. In particolare le liste dei candidati al consiglio di amministrazione depositate dai soci dovranno essere corredate di un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, della dichiarazione degli stessi attestante l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Per quanto riguarda la predisposizione delle liste e la composizione del Consiglio di Amministrazione, si segnala in particolare che:

- ai sensi dell'art. 147-quinquies del TUF, gli amministratori di società con azioni quotate devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate, attualmente disciplinati dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000;
- ai sensi dall'art. 18, 14° comma, lettera f) dello Statuto, occorre nominare un numero minimo di amministratori indipendenti secondo quanto richiesto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, nel rispetto del Codice di Autodisciplina delle società quotate a cui TAS S.p.A. ha dichiarato di aderire ("Codice");
- ai sensi dell'art. 3 del Codice, il numero degli amministratori indipendenti deve essere adeguato alle dimensioni del consiglio e alla attività dell'emittente e tale da consentire la costituzione di comitati e comunque in numero non inferiore a due. A tale proposito il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, considerando congruo un numero totale di componenti in linea con il consiglio in scadenza e comunque compatibile con le dimensioni della Società e la tipologia di attività svolta un numero tra i 5 e i 9 membri, raccomanda la presenza di almeno 2 consiglieri indipendenti possibilmente elevandoli a 3 membri;
- ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti gli amministratori indipendenti devono possedere e attestare il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo unico; inoltre, essendo TAS S.p.A. una società quotata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di OWL S.p.A., ai sensi dell'art. 37 della Deliberazione Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), occorre altresì rispettare le prescrizioni di cui al comma 1, lett. d), del predetto art. 37 del Regolamento Mercati e gli

- amministratori indipendenti devono essere altresì in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al successivo comma 1-bis, ivi inclusi i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice;
- ai sensi dell'art. 1.C.1 lett. h) del Codice il Consiglio all'esito del processo annuale di autovalutazione ha considerato adeguata la attuale dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, di genere dei suoi componenti e della loro anzianità di carica non ritenendo di esprimere diversi orientamenti in merito alle figure professionali e manageriali;
 - ciascuna lista deve essere composta, a pena di inammissibilità, in modo tale da assicurare l'equilibrio tra i generi, nel rispetto della normativa applicabile vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 18, 4° comma dello Statuto ciascuna lista con un numero di candidati uguale o superiore a tre deve presentare almeno un terzo dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore;
 - in attuazione di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione ha adottato specifici orientamenti in merito al numero massimo di incarichi che i relativi componenti possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare agli interessati una disponibilità di tempo idonea a garantire un efficace espletamento del ruolo da essi ricoperto nel Consiglio di Amministrazione della società e precisamente ha indicato il limite di un massimo di 4 altri incarichi di consigliere esecutivo ricoperti in tali società escludendo dal computo del suddetto numero massimo gli incarichi ricoperti nell'ambito del medesimo gruppo.

Ciascun socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista a pena di ineleggibilità e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. I soci riuniti in patto di sindacato potranno presentare e votare una sola lista. Al fine di comprovare la titolarità della quota minima necessaria per la presentazione delle liste, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale, i soci devono presentare, presso la sede sociale, la relativa certificazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge entro il termine di 21 giorni antecedenti la data dell'assemblea, previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate tali statuizioni è considerata non presentata.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e così via, secondo il numero dei consiglieri da eleggere;
- b) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto;
- c) risulteranno eletti in primo luogo tanti consiglieri, che rappresentino la maggioranza di quelli da eleggere, appartenenti alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti, fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera e). Risulteranno poi eletti, fino a concorrenza del numero di consiglieri da eleggere, e fatto salvo quanto previsto alle successive lettere d) e e), gli altri candidati di tutte le liste - compresa quella che ha riportato il maggior numero di voti - i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, e a parità di voti, quello più anziano di età;
- d) qualora dall'espletamento della procedura prescritta le liste di minoranza, in complessivo, non abbiano ottenuto almeno un membro del consiglio di amministrazione, con arrotondamento in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore, i membri eletti per il raggiungimento di detto quinto saranno quelli tra i candidati delle suddette liste che abbiano ottenuto i quozienti più elevati ma che non siano collegate in alcun modo neppure indirettamente ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello della lista di minoranza eventualmente presentata dai dipendenti, ovvero, in mancanza, quello più anziano di età;
- e) qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista dalla Legge 120/2011 che ha introdotto nell'ordinamento le quote di genere per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate. Trattandosi del secondo rinnovo del Consiglio di Amministrazione dall'entrata in vigore della legge n. 120/2011, la quota del genere meno rappresentato deve risultare almeno pari a un terzo dei consiglieri eletti;
- f) l'Assemblea procederà alla nomina in modo da assicurare altresì la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, nel rispetto di eventuali previsioni di codici di comportamento cui la Società aderisce.

Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori, non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

Secondo quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto e dall'art. 2389 del Codice Civile, è compito dell'Assemblea stabilire il compenso degli amministratori, mentre spetta al Consiglio la remunerazione di amministratori rivestiti di particolari cariche.

Signori Azionisti,

premessi quanto sopra, Vi invitiamo quindi a nominare il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017 - 2019, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, provvedendo a (i) determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (ii) nominare i membri del Consiglio votando le liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'articolo 18 dello Statuto Sociale e della normativa, anche regolamentare, applicabile; (iii) nominare il Presidente del Consiglio; e (iv) stabilire l'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche.

.....

Quarto argomento all'ordine del giorno - "Nomina del Collegio Sindacale: nomina dei componenti effettivi e supplenti; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione dei compensi dei componenti".

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che in occasione dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, convocata in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2017 e in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2017, giungerà a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2014.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. L'Assemblea dovrà altresì determinare il compenso dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare vigente, sulla base di liste presentate dai soci.

Nelle liste presentate dai soci i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente; ciascuna lista dovrà indicare non più di 3 (tre)

candidati alla carica di sindaco effettivo e non più di 2 (due) alla carica di sindaco supplente.

Ciascuna delle due sezioni delle liste deve essere composta, a pena di inammissibilità, in modo tale da assicurare l'equilibrio tra i generi, nel rispetto della normativa applicabile vigente.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dalla normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre, devono includere candidati di genere diverso tanto con riferimento alla carica di Sindaco effettivo che di Sindaco supplente. Trattandosi del secondo rinnovo del Collegio Sindacale dall'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011 (che ha introdotto nell'ordinamento le quote di genere per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate), la quota del genere meno rappresentato deve risultare almeno pari a un terzo dei Sindaci eletti.

In forza del combinato disposto dell'art. 31 dello statuto sociale e della delibera CONSOB n. 19856 del 25 gennaio 2017, hanno diritto a presentare le liste per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, rappresentano, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale (Roma, via Benedetto Croce n. 6 - da lunedì a venerdì, 9:00 - 17:00, all'attenzione dell'ufficio affari legali e societari, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata amministrazione@pec-tasgroup.it, sempreché il delegante utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (in considerazione della scadenza del termine di cui sopra in un giorno festivo (1° aprile 2017), il termine medesimo è da intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo e quindi al 3 aprile 2017, ore 17.00). Unitamente a ciascuna lista, ed entro lo stesso termine di presentazione, dovranno anche essere depositate: (i) sommarie informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/1999 con questi ultimi; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; nonché (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e dallo Statuto per i membri del Collegio Sindacale dalla vigente normativa, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società. Inoltre, si invitano gli Azionisti a comunicare tempestivamente alla Società, tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, cod. civ., eventuali

variazioni rilevanti dell'informativa già rilasciata che dovessero intervenire sino al giorno dell'Assemblea.

Ciascun candidato dovrà inoltre dichiarare l'eventuale idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente anche alla stregua dei criteri fatti propri dalla Società (Codice di Autodisciplina delle Società Quotate).

La Società mette a disposizione del pubblico le liste e i relativi allegati presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità stabilite dalla vigente normativa, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ossia il 5 aprile 2017).

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci che hanno presentato la lista nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa certificazione può essere prodotta alla Società anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia il 5 aprile 2017).

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al 5 aprile 2017, ore 17:00¹. In tal caso la soglia sopra prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Per le ulteriori disposizioni relative alla nomina del Collegio Sindacale, si rinvia all'articolo 31 dello statuto sociale.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 31 dello Statuto Sociale e di quelle previste dalla normativa applicabile saranno considerate come non presentate.

Si invitano, infine, i Soci che intendessero presentare liste per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale a prendere visione, delle raccomandazioni contenute nella comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue, salvo ove diversamente disposto da norme legislative o regolamentari e salvo quanto previsto al fine di

¹ Poiché la data di scadenza del venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, coincidente con un giorno festivo (1° aprile 2017), è prorogato al primo giorno feriale successivo (3 aprile 2017), ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5 del Regolamento Emittenti il deposito delle ulteriori liste dovrebbe essere consentito sino al 6 aprile 2017 (terzo giorno successivo): tuttavia, per rispettare l'ulteriore termine di pubblicazione delle liste (almeno ventun giorni prima di quello previsto per la data dell'assemblea, scadenti il 5 aprile 2017), il termine di cui all'art. 144-sexies, comma 5 del Regolamento Emittenti è stato anticipato al 5 aprile 2017, ore 17.00.

assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di equilibrio tra i generi:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, fino a due Sindaci Effettivi ed uno Supplente. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona candidata al primo posto della detta lista, ove non vi siano sindaci eletti dalla minoranza.

b) Il restante Sindaco Effettivo e il restante Sindaco Supplente saranno tratti dalle altre liste, salvo quanto previsto nella successiva lettera c); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulterà eletto quello che avrà ottenuto i quozienti più elevati.

In caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

c) Un membro effettivo del Collegio Sindacale sarà eletto, in osservanza delle modalità stabilite con Regolamento CONSOB, tra i candidati delle suddette liste da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. A tale membro spetta la Presidenza del Collegio.

d) Per la nomina dei Sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi.

e) In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco Supplente eletto dalla maggioranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi;

f) in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla minoranza subentra il Sindaco Supplente eletto dalla minoranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi.

Qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista al decimo comma del presente articolo.

Signori Azionisti,

premesso quanto sopra, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina, per gli esercizi 2017 - 2019, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti nonché del Presidente del Collegio Sindacale e alla determinazione dei relativi compensi, ricordando, a tale ultimo proposito, che il compenso annuale fissato per il Collegio Sindacale incarica è di complessivi Euro 100.000 ripartiti in misura pari ad Euro 40.000 per Presidente ed Euro 30.000 per ciascun Sindaco effettivo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dario Pardi)